

Il «contatore» Inail segnala assunzioni boom da marzo

LA RIPRESA DEL LAVORO			
Movimenti totali			
243.651			
		Maschi	Femmine
Assunzioni	158.502	91.433	67.069
Cessazioni	85.149	52.223	32.926
Assunzioni Termine	26.038	13.857	12.181
Cessazioni T. Indet.	132.464	77.576	54.888
Extracomunitari			
Assunzioni	13.581	9.950	4.031
Cessazioni	6.687		

P&G Infograph

ROMA — Il mercato del lavoro riparte e segna negli ultimi 50 giorni un boom di assunzioni rispetto alle «cessazioni» dal lavoro: rispettivamente

158.502 contro 85.149. Il dato arriva dall'Inail ed è congruenza dell'obbligo di denuncia istantanea degli assicurati. Dal 16 marzo, data dalla quale è partito l'obbligo per le imprese di denunciare i nuovi dipendenti, il saldo tra ingressi e uscite è positivo di oltre 73.000 occupati. Per i contratti a termine oltre il 50% è per meno di una settimana e il 10% delle assunzioni riguardano lavoratori extracomunitari.

Nel calcolo sono solo parzialmente inclusi i lavoratori parasubordinati per i quali c'è più tempo per la denuncia.

Per chi entra e esce dalle aziende quindi - spiegano

all'Inail - c'è una sorta di «megacontatore» che in tempo reale registra assunzioni e uscite (licenziamenti, dimissioni, fine di contatti a termine). Le segnalazioni arrivano dalle aziende che hanno l'obbligo di denunciare qualsiasi movimento del personale.

Su 158.502 assunzioni - ricorda l'Inail che presenterà il contatore al Forum della pubblica amministrazione - i contratti a tempo determinato sono stati 26.038 con una percentuale altissima di assunzioni spot: oltre 11.000 sono state per un solo giorno.

Il lavoro precario è soprattutto femminile. Mentre sulle assunzioni totali le donne sono 67.069 a fronte di 91.433 uomini tra i contratti a termine le donne sono quasi il 50% (12.181 a fronte di 13.857 maschi).

